Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 45

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 23 febbraio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

1937

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 21 dicembre 1936-XV, n. 2438.
Conferimento temporaneo al presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale dei poteri e delle attribuzioni già affidate al direttore generale dell'Istituto medesimo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Veduto l'art. 20 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, numero 1827, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 1155;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di affidare, temporaneamente, al presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, i poteri del direttore generale per rendere più facile l'adeguamento della struttura dell'Istituto alle sue accresciute funzioni amministrative e politico-sociali;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con i Ministri per l'interno, per le colonie, per la grazia e giustizia, per le finanze, per i lavori pubblici, e per l'agricoltura e le foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I poteri e le attribuzioni conferiti, dalle disposizioni vigenti, al direttore generale dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, sono affidati, per la durata di un anno, al presidente dell'Istituto medesimo.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LANTINI — LESSONA — SOLMI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 382, foglio 109. — MANCINI.

LEGGE 4 gennaio 1937-XV, n. 109.
Conversione in legge del R. decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1468, con cui si autorizza la concessione dell'aggiunta di famiglia al personale dell'Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1468, con cui si autorizza la concessione dell'aggiunta di famiglia al personale dell'Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 gennaio 1937-XV, n. 110.
Conversione in legge del R. decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1833, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma l'11 agosto 1936-XIV, fra l'Italia e la Francia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1833, che ha dato approvazione ai seguenti Accordi stipulati in Roma fra l'Italia e la Francia l'11 agosto 1936:
1° « Modus vivendi » per regolare gli scambi commerciali e i pagamenti relativi, con Protocollo di firma;
2° Accordo stipulato, mediante scambio di Note, per la liquidazione dei crediti commerciali fra i due Paesi;
3° Due Accordi diretti alla estensione, il primo nei rapporti tra l'Italia, il Libano e la Siria, e il secondo nei rapporti tra l'Italia e la Tunisia, delle disposizioni contenute nell'Accordo di cui al numero precedente, per la liquidazione dei crediti commerciali;
4° Accordi relativi a scambi di bevande alcooliche fra i due Paesi, con Protocollo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 gennaio 1937-XV, n. 111.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1954, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato fra l'Italia e la Jugoslavia per regolare gli scambi commerciali e i pagamenti relativi ed al Protocollo addizionale al Trattato di commercio e di navigazione del 14 luglio 1924: atti firmati in Roma il 26 settembre 1936.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1954, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato fra l'Italia e la Jugoslavia per regolare gli scambi commerciali e i pagamenti relativi ed al Protocollo addizionale al Trattato di commercio e di navigazione del 14 luglio 1924: atti firmati in Roma il 26 settembre 1936.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 gennaio 1937-XV, n. 112.

Conversione in legge del R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1078, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-36, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti: 4 giugno 1936-XIV, n. 1061; 25 giugno 1936-XIV, nn. 1349 e 1375 e 30 giugno 1936-XIV, n. 1376, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1078, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1935-1936, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e sono convalidati i decreti Reali 4 giugno 1936-XIV, n. 1061, 25 giugno 1936-XIV, nn. 1349 e 1375, e 30 giugno 1936-XIV, n. 1376, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero delle finanze per il predetto esercizio finanziario 1935-36.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 gennaio 1937-XV, n. 113.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1814, che ha dato esecuzione al « modus vivendi » stipulato in Roma il 5 settembre 1936-XIV, fra l'Italia e la Svezia, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1814, che ha dato esecuzione al « modus vivendi » stipulato in Roma il 5 settembre 1936-XIV, fra l'Italia e la Svezia, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e i pagamenti relativi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 14 gennaio 1937-XV, n. 114.

Cessione gratuita all'Ateneo Veneto, con sede in Venezia, del fabbricato demaniale in Venezia ex Scuola di S. Girolamo al Campo di S. Fantin.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvato e reso esecutorio il contratto in data 9 aprile 1936-XIV, in virtù del quale lo Stato ha ceduto gratuitamente all'Ateneo Veneto, con sede in Venezia, il fabbricato demaniale in Venezia ex Scuola di S. Girolamo al Campo di S. Fantin, di importante interesse artistico-monumentale, valutato in L. 1.264.000, col vincolo della destinazione dell'immobile a fini culturali e con l'obbligo all'Istituto donatario di richiedere il consenso dello Stato per il riconoscimento della conservazione di detti fini in caso di successivi

passaggi di proprietà a qualsiasi titolo, fatta eccezione al caso in cui la proprietà venisse ceduta alla Confederazione nazionale sindacati fascisti professionisti ed artisti, che svolge anche i compiti culturali previsti dallo statuto dell'Ateneo di Venezia.

Art. 2.

È fatto obbligo all'Ateneo Veneto di dare alle pitture e sculture esistenti nel fabbricato ceduto la destinazione perpetua di arredamento dell'immobile, e qualora dovessero, per qualsiasi motivo, cessare da tale destinazione, o non fosse provveduto alla loro conservazione con le dovute cautele, ritorneranno in proprietà dello Stato, senza corresponsione di prezzo o compenso alcuno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 18 gennaio 1937-XV, n. 115.

Assegnazione di stanziamenti per i contributi nelle spese per la lotta contro il « mal secco » degli agrumi in Sicilia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi;

Visto il R. decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2262, convertito in legge con la legge 16 aprile 1936-XIV, n. 828, recante provvedimenti per combattere il « mal secco » degli agrumi in Sicilia;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente e assoluta di integrare lo stanziamento, disposto col predetto R. decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2262, per i contributi nelle spese per la lotta contro il « mal secco » degli agrumi in Sicilia e per la ricostituzione degli agrumeti distrutti o infetti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1936-37 sono introdotte le seguenti variazioni:

In aumento:

Cap. n. 130 (aggiunto, in conto competenza) — Contributo nelle spese per la lotta contro il « mal secco » degli agrumi in Sicilia e per la ricostituzione degli agrumeti distrutti o infetti . . . . L. 1.300.000

In diminuzione:

Cap. n. 147 (aggiunto, in conto residui) — Assegnazione all'Ente nazionale risi ai sensi del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1698, sul sostegno del mercato del riso . . . . L. 1.300.000

Art. 2.

La somma di L. 1.300.000 portata in aumento al cap. 130 sarà destinata, fino a L. 300.000, alla concessione di contributi agli agrumicultori per le spese relative ad operazioni di lotta contro il « mal secco » degli agrumi in Sicilia e di ricostituzione di agrumeti distrutti o infetti, eseguite a tutta la campagna 1935-36, e per la rimanente parte alla concessione, nella misura e secondo norme che saranno stabilite con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per le finanze, di contributi nelle spese per la lotta e la ricostituzione suddette, eseguite nella campagna 1936-37.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il Nostro Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 382, foglio 104. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 25 gennaio 1937-XV, n. 116.

Modificazioni all'ordinamento del Corpo della Regia guardia di finanza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto legislativo 14 giugno 1923, n. 1281, e successive modificazioni, sull'ordinamento del Corpo della Regia guardia di finanza;

Visto il regolamento organico per il Corpo stesso, approvato con R. decreto 3 gennaio 1926, n. 126, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 20 maggio 1926, n. 1007, che detta norme per l'avanzamento al grado di colonnello nella Regia guardia di finanza;

Visto il R. decreto 9 luglio 1926, n. 1303, riguardante l'avanzamento nei vari gradi di ufficiale del Corpo anzidetto;

Vista la legge 7 giugno 1934, n. 899, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, nonchè le norme per la prima applicazione della legge stessa, approvate con decreto Ministeriale 6 luglio 1934, e successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1935, n. 1026, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, nonchè le norme per la prima applicazione, approvate con decreto Ministeriale 18 aprile 1936, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 21 giugno 1934, n. 988, e successive modificazioni, che detta norme per la valutazione dei servizi prestati e delle qualità dei tenenti colonnelli, dei maggiori e dei capitani delle varie armi e corpi del Regio esercito, ai fini dell'avanzamento;

Visto il R. decreto 13 settembre 1934, n. 1567, che stabilisce i titoli da valutare nei giudizi di avanzamento per gli ufficiali in congedo;

Visto il R. decreto 7 febbraio 1935, n. 103, che detta norme per la valutazione dei servizi prestati e delle qualità

degli ufficiali del Regio esercito mutilati ed invalidi di guerra, riassunti in servizio, ai fini dell'avanzamento;

Visto il R. decreto-legge 28 febbraio 1935, n. 220, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1133, e successive modificazioni, per l'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito in servizio nelle Colonie dell'Africa Orientale o assegnati a truppe o servizi mobilitati da inviarsi nelle dette Colonie;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di apportare modificazioni alle disposizioni concernenti l'ordinamento della Regia guardia di finanza e specialmente a quelle che disciplinano l'avanzamento e lo stato degli ufficiali, allo scopo di armonizzarle con le disposizioni in vigore per i vari gradi del Regio esercito;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il contingente del Corpo della Regia guardia di finanza, stabilito dall'art. 1 del R. decreto-legge 24 luglio 1931, numero 1223, convertito in legge 21 dicembre 1931, n. 1710, è modificato come segue:

Ufficiali generali:

N. 1 generale di divisione, comandante in secondo;
» 3 generali di brigata, comandanti di zona;

Ufficiali superiori:

» 17 colonnelli;
» 44 tenenti colonnelli da ridursi a 36 con diminuzione di 2 unità all'anno a decorrere dal 1° gennaio 1938;
» 44 maggiori da elevarsi a 52 con aumento di 2 unità all'anno a decorrere dal 1° gennaio 1938;

Ufficiali inferiori:

» 250 capitani;
» 367 tenenti e sottotenenti, subalterni, di cui uno sottotenente maestro direttore di banda e 6 sottotenenti maestri di scherma;

Sottufficiali:

» 820 marescialli maggiori;
» 1.385 marescialli capi e marescialli;
» 2.000 brigadieri;
» 1.560 sottobrigadieri;

Truppa:

» 2.280 appuntati;
» 17.287 guardie;
» 1.660 allievi;

di cui:

» 1 colonnello;
» 4 maggiori;
» 36 capitani;
» 24 tenenti e sottotenenti;
» 180 marescialli maggiori;
» 203 marescialli capi e marescialli;
» 258 brigadieri;
» 203 sottobrigadieri;
» 135 appuntati;
» 259 guardie

per i servizi di polizia tributaria investigativa.

Il personale della Regia guardia di finanza in servizio in A. O. I. fino a concorrenza di complessive 1000 unità distribuite come appresso:

tenente colonnello 1
maggiore 1
capitani 8
tenenti e sottotenenti 25
marescialli maggiori 10
marescialli capi e marescialli 14
brigadieri 30
sottobrigadieri 35
appuntati 26
guardie 850

continua a far parte del contingente di cui sopra ed è quindi considerato nella posizione di comando.

La disposizione di cui all'art. 16 del R. decreto-legge 14 dicembre 1936-XV, n. 2374, relativa al collocamento nella posizione di fuori quadro od in quella di comando del personale ivi considerato ha effetto, per il personale della Regia guardia di finanza in servizio in A. O. I., unicamente nei riguardi di quello che eventualmente ecceda i quantitativi di cui al precedente comma.

Resta fermo, per i militari della Regia guardia di finanza in servizio in Libia e per quelli a disposizione di altre Amministrazioni, il disposto dell'ultimo comma dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 1223, convertito nella legge 21 dicembre 1931, n. 1710.

Art. 2.

Restano ferme le disposizioni del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1961, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 75, per la promozione al grado di tenente.

Art. 3.

Al Corpo della Regia guardia di finanza si applicheranno la legge sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito (Arma dei carabinieri Reali), il regolamento di disciplina militare, le leggi sugli ufficiali in congedo, sullo stato degli ufficiali e dei sottufficiali del Regio esercito (Arma dei carabinieri Reali), con le altre leggi e regolamenti in essi richiamati, in vigore nel tempo, quando ciò sia disposto mediante Regio decreto, su proposta del Ministro per le finanze e con le modificazioni ritenute necessarie dallo speciale ordinamento del Corpo. Nel frattempo restano in vigore le norme attualmente applicabili.

Art. 4.

Il Governo del Re, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e udito il parere del Consiglio di Stato, è autorizzato a pubblicare il testo unico delle leggi e dei decreti legislativi riguardanti l'ordinamento della Regia guardia di finanza, con facoltà di coordinare fra loro le varie disposizioni, di porle in armonia con le altre leggi e decreti legislativi e di apportarvi modificazioni di forma, di denominazione e di intitolazione, rese indispensabili dalla riunione e dal coordinamento o necessarie per togliere antinomie, duplicazioni e sovrapposizioni.

Art. 5.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 382, foglio 119. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 18 febbraio 1937-XV, n. 167.
Incorporazione del Monte dei pegni di Roma nella Cassa di risparmio di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. n. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pegni di prima categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Considerata l'urgente necessità, ai fini di una migliore sistemazione creditizia della provincia di Roma, di incorporare il Monte dei pegni di Roma nella Cassa di risparmio di Roma;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Monte dei pegni di Roma è incorporato nella Cassa di risparmio di Roma, presso la quale è istituita una Sezione speciale per le operazioni di pegno.

La Cassa di risparmio di Roma subentra al Monte dei pegni di Roma in tutte le sue attività e passività. Le operazioni di consegna dell'intera gestione dell'ente incorporato avranno inizio nel giorno successivo alla entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

La Cassa di risparmio di Roma è autorizzata ad effettuare tutte le operazioni già consentite al Monte dei pegni di Roma.

Fino all'approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio, alle operazioni consentite al Monte dei pegni, le quali non siano espressamente contemplate nell'attuale statuto della Cassa di risparmio, continueranno ad applicarsi le disposizioni statutarie e regolamentari del medesimo Monte dei pegni. Le stesse disposizioni continueranno ad applicarsi anche alle operazioni effettuate sui libretti di deposito a risparmio od in conto corrente, che siano già emessi, nonchè in generale alle operazioni in corso del predetto Monte dei pegni.

Art. 3.

Le ulteriori modalità dell'incorporazione ed il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Roma saranno stabiliti dal Comitato dei Ministri di cui al R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sentita l'Associazione nazionale fra le Casse di risparmio italiane, ed approvati con decreto del Capo del Governo.

Alla incorporazione anzidetta è applicabile l'art. 52 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Art. 4.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Roma è sciolto, con gli effetti di cui al capo II, titolo VII, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Con provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito si farà luogo alla nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza. Sarà nominato altresì un commissario aggiunto, con l'incarico di coadiuvare il commissario straordinario e di sostituirlo, a tutti gli effetti, in caso di impedimento o di assenza.

Art. 5.

Al commissario straordinario della Cassa di risparmio sono concessi, durante la sua gestione, i più ampi poteri discrezionali per mantenere o meno in servizio il personale di ogni categoria e grado del cessato Monte dei pegni e per provvedere alle nuove esigenze dei servizi della Cassa di risparmio.

A coloro che vengano a cessare dal servizio per effetto della precedente disposizione verrà corrisposto il trattamento economico da stabilirsi con norme che saranno approvate con decreto del Capo del Governo.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 382, foglio 123. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 gennaio 1937-XV, n. 118.
Modificazione all'art. 2 del R. decreto 11 marzo 1928-VI, n. 800, relativo all'ammissione di sottufficiali ai corsi normali della Regia accademia navale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti gli articoli 36 e 37 della legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della Regia marina, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 11 marzo 1928, n. 800, relativo all'ammissione di sottufficiali del Corpo reale equipaggi marittimi alla Regia accademia navale, modificato con i Regi decreti 4 ottobre 1934, n. 1755, e 26 settembre 1935, n. 1789;

Visto il R. decreto 16 agosto 1929, n. 2001, che approva lo statuto della Regia accademia navale, e successive modificazioni;

Udito il Consiglio superiore di marina;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il n. 5 dell'art. 2 del R. decreto 11 marzo 1928, n. 800, è abrogato e sostituito dal seguente:

« 5° Non abbiano superato il 28 anno di età ».

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal 1° febbraio 1937-XV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 382, foglio 105. — MANCINI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e foreste ha presentato all'Eccellentissima Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 18 corrente, il seguente disegno di legge:

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 dicembre 1936-XV, n. 2400, contenente disposizioni per il concentramento nel Ministero dell'agricoltura e foreste delle funzioni dell'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica e di irrigazione.

(555)

MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda ha presentato il 14 febbraio 1937-XV, alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione del R. decreto-legge 23 novembre 1936-XV, n. 2337, contenente norme per il pagamento ed il rimborso dei buoni di albergo.

(556)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 6 dei trasferimenti di marchi di fabbrica e di commercio, registrati nel mese di giugno 1936-XIV.

1. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 279 per contraddistinguere liquore, trasferito da Georges René Mathieu, a Taragona, alla Société La Union Agricola, a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

2. Dichiarazione del 16 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 1852, per contraddistinguere lisciva, trasferito dalla Ditta Carpanini Gambaro & C., a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13556, vol. 682, atti privati).

3. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 2483, per contraddistinguere polvere di cicoria, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

4. Dichiarazione del 16 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 2501, per contraddistinguere lavandina, trasferito dalla Ditta Carpanini Gambaro & C., a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza Fabbrica di Candele e Saponi, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13556, vol. 482, atti privati).

5. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 3187, per contraddistinguere caffè di cicoria, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

6. Dichiarazione dell'8 aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 7734, per contraddistinguere tubi senza saldatura, trapani, assi, canne da fucili, ecc., trasferito dalla Società Tubi Mannesmann, a Milano, alla Società Anonima Franchi Gregorini, a Milano.
(Atto di assegno del 1° ottobre 1917, registrato l'8 ottobre 1917 all'ufficio demaniale di Bergamo, n. 243, vol. 144, atti pubblici).

7. Dichiarazione dell'8 aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 7734, per contraddistinguere tubi senza saldatura, trapani, canne da fucili, ecc., trasferito dalla Società Anonima Franchi Gregorini, a Milano, alla Società Anonima Stabilimenti di Dalmine, a Milano.
(Per conferimento, come da certificato del Tribunale civile di Milano del 9 marzo 1936).

8. Dichiarazione del 16 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 8877, per contraddistinguere lisciva, trasferito dalla Ditta Carpanini Gambaro & C., a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13556, vol. 682, atti privati).

9. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9904, per contraddistinguere liquori, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

10. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9905, per contraddistinguere prodotti igienici e liquori, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

11. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9906, per contraddistinguere elisir e liquori, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola » a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

12. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9907, per contraddistinguere liquori e prodotti igienici, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

13. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9908, per contraddistinguere liquori, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

14. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9909, per contraddistinguere liquori, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

15. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9910, per contraddistinguere liquori, elisir e prodotti igienici, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

16. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9911, per contraddistinguere liquori, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

17. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9912, per contraddistinguere liquori, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

18. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9913, per contraddistinguere liquori, elisir e prodotti igienici, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

19. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9914, per contraddistinguere liquori e prodotti igienici, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

20. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 9915, per contraddistinguere liquori e prodotti igienici, trasferito da Mathieu Georges René, a Taragona, alla « Union Agricola », a Barcellona.
(Atto di cessione del 4 giugno 1935, registrato il 5 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 63458, vol. 543, atti privati).

21. Dichiarazione del 16 febbraio 1936.
Marchio di fabbrica n. 11387, per contraddistinguere lisciva, trasferito dalla Ditta Carpanini Gambaro & C., a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13556, vol. 682, atti privati).

22. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 16243, per contraddistinguere lucido in pasta e crema, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

23. Dichiarazione del 22 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 17293, per contraddistinguere polvere per lievitare, trasferito dalla Calumet Baking Powder Co., a Chicago, alla General Foods Corp., costituita con le leggi del Delaware, a New York.
(Atto di cessione del 13 aprile 1936, registrato il 19 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 43752, vol. 497, atti privati).

24. Dichiarazione del 28 febbraio 1936.
Marchio di fabbrica n. 18872, per contraddistinguere cerchioni pneumatici in caucciù, trasferito dalla Kelly-Springfield Tire Co., costituita con le leggi del New Jersey, a New York, alla Kelly-Springfield Tire Co., costituita con le leggi del Maryland, a Cumberland.
(Atto di cessione del 31 ottobre 1935, registrato il 7 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 44433, vol. 542, atti privati).

25. Dichiarazione del 7 aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 19975, per contraddistinguere deodoranti per toletta, trasferito dalla Mum Mfg. Co., a Filadelfia, alla Bristol-Myers Inc., costituita con le leggi del Delaware, a New York.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1936, registrato il 30 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 52).

26. Dichiarazione del 7 aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 19975, per contraddistinguere deodoranti per toletta, trasferito dalla Bristol-Myers Inc., costituita con le leggi del Delaware, a New York, alla Bristol-Myers Co., costituita con le leggi del New Jersey, a New York.
(Atto di cessione del 13 gennaio 1936, registrato il 17 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 51105, vol. 212, atti privati).

27. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 20391, per contraddistinguere sapone, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

28. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 21045, per contraddistinguere cera, vernici, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiane Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

29. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 22862, per contraddistinguere cera per lucidare pavimenti, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

30. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 22863, per contraddistinguere cera per pavimenti, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

31. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 25679, per contraddistinguere creme per lucidare calzature, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

32. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 25680, per contraddistinguere creme per lucidare calzature, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

33. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 25681, per contraddistinguere creme per lucidare calzature, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

34. Dichiarazione del 31 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 25926, per contraddistinguere macchine, trasferito dalla Carter-Mayhew Manufacturing Co., a Minneapolis alla Carter-Maykew Manufacturing Co., costituita con le leggi del Delaware, a Peoria Illinois.
(Atto di cessione del 28 settembre 1934, registrato il 23 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34194, vol. 477, atti privati).

35. Dichiarazione del 31 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 25926, per contraddistinguere macchine, trasferito dalla Carter Mayhew Manufacturing Co., costituita con le leggi de Delaware, a Peoria Illinois, alla Hart-Carter Co., costituita con le leggi del Delaware, a Peoria Illinois.
(Atto di cessione del 28 settembre 1934, registrato il 23 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34194, vol. 477, atti privati).

36. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 26284, per contraddistinguere surrogato di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

37. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 27200, per contraddistinguere surrogati di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

38. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 27201, per contraddistinguere concentrato di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.

(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

39. Dichiarazione del 10 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 27497, per contraddistinguere articoli di abbigliamento maschile in genere, trasferito dalla Ditta L. Magnani, a Parma, a Luigi Carmignani, a Parma.
(Atto di cessione del 4 marzo 1936, registrato il 7 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1665, vol. 3629, atti privati).

40. Dichiarazione del 12 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 28409, per contraddistinguere detersivo, trasferito dall'Industria Saponi, Candele e Affini G. Peri & C.i, figli di Eugenio Migone Successori, a Firenze, alla Ditta Migone Industria Ceraria, Saponi e Affini, a Firenze.
(Atto di cessione del 23 aprile 1936, registrato il 25 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Prato, n. 1218, vol. 123, atti privati).

41. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 31021, per contraddistinguere prodotto per pulire e lucidare calzature, pelli e cuoi, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano).
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

42. Dichiarazione del 7 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 31296, per contraddistinguere apparecchi radio, ecc., trasferito dalla Fada Radio and Electric Corp., a Long Island, alla Società Meccanica « La Precisa », a Napoli.
(Atto di cessione del 6 febbraio 1936, registrato il 14 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38201, vol. 495, atti privati).

43. Dichiarazione del 12 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 31373, per contraddistinguere prodotto per pulire e lucidare calzature, pelli e cuoi, trasferito dalla Società Anonima Parma Landriani, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Atto di cessione del 26 febbraio 1936, registrato il 27 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9200, vol. 676, atti pubblici).

44. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 31476, per contraddistinguere prodotto sia liquido che in pasta per pulire calzature, pelli e cuoi, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

45. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 31481, per contraddistinguere prodotto sia liquido che in pasta per pulire e lucidare calzature, pelli, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

46. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 31654, per contraddistinguere surrogati di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

47. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 31655, per contraddistinguere surrogati di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

48. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 32138, per contraddistinguere gessetto da scarpe, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

49. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 32214, per contraddistinguere prodotto liquido od in pasta per pulire metalli, specchi, marmi, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

50. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 32215, per contraddistinguere prodotto liquido per pulire pavimenti, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

51. Dichiarazione dell'8 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 32581, per contraddistinguere prodotti ricavati dal bitume, trasferito dalla International Colfix Limited, a Londra, alla International Bitumen Emulsions Ltd., a Londra.
(Atto di cessione del 15 aprile 1936, registrato il 27 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40780, vol. 496, atti privati).

52. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 33611, per contraddistinguere surrogati di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

53. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 33967, per contraddistinguere lucido in pasta, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

54. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 34027, per contraddistinguere surrogati di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

55. Dichiarazione del 7 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 34481, per contraddistinguere apparecchi riceventi, trasmettenti per radio ed accessori, trasferito dalla Fada Radio and Electric Corp., a Long Island, alla Società Meccanica « La Precisa », a Napoli.
(Atto di cessione del 6 febbraio 1936, registrato il 14 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38201, vol. 495, atti privati).

56. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 34720, per contraddistinguere sapone solido, in pasta o fluido, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

57. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 35228, per contraddistinguere surrogato di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

58. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 35230, per contraddistinguere surrogato di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

59. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 35294, per contraddistinguere preparati per pulire e lucidare pavimenti, calzature, cuoi, pelli e metalli, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

60. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 34545, per contraddistinguere surrogati di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

61. Dichiarazione del 12 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 35293, per contraddistinguere preparati liquidi in crema od in pasta per pulire e lucidare pavimenti, calzature, cuoi, pellami e metalli, trasferito dalla Società Anonima Parma Landriani Specialità Alimentari a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici a Milano.
(Atto di cessione del 26 febbraio 1936, registrato il 27 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9200, vol. 676, atti pubblici).

62. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 35706, per contraddistinguere surrogato di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

63. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 37561, per contraddistinguere crema per calzature, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

64. Dichiarazione del 13 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 38399, per contraddistinguere prodotti antigottosi, trasferito dalla Società Anonima Maggioni & C., a Milano, alla Società Italiana « Sana », a Milano.
(Atto di cessione del 15 febbraio 1936, registrato il 20 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1558, vol. 3594, atti privati).

65. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 39886, per contraddistinguere prodotti in crema e pasta per pulire, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

66. Dichiarazione del 13 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 40827, per contraddistinguere ruote a smeriglio, trasferito dalla The Universal Grinding Wheel Co. Ltd., in liquidazione, a Stafford, alla Universal Grinding Wheel Co. Ltd., a Stafford.
(Atto di cessione del 3 marzo 1936, registrato l'11 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33466, vol. 494, atti privati).

67. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 40870, per contraddistinguere crema per calzature, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

68. Dichiarazione del 13 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 41090, per contraddistinguere ruote abrasive, trasferito dalla The Universal Grinding Wheel Co. Ltd., in liquidazione, a Stafford, alla Universal Grinding Wheel Co. Ltd., a Stafford.
(Atto di cessione del 3 marzo 1936, registrato l'11 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33466, vol. 494, atti privati).

69. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 41475, per contraddistinguere sapone, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

70. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 41964, per contraddistinguere prodotti in crema, pasta, ecc. per pulire, lucidare, colorare pelli, cuoi, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

71. Dichiarazione del 25 febbraio 1936.
Marchio di fabbrica n. 42116, per contraddistinguere mastice da vetri, trasferito dalla Società Anonima Marangoni & Zernitz, a Trieste, alla Ditta Alessandro Marangoni, a Trieste.
(Atto di cessione del 6 novembre 1935, registrato il 7 novembre 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5294, vol. 68, atti privati).

72. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 42387, per contraddistinguere prodotti in crema o pasta, liquidi per pulire e lucidare metalli, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

73. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 42390, per contraddistinguere prodotti in crema e liquidi per pulire, lucidare e colorare pelli, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

74. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 42745, per contraddistinguere prodotto per pulire metalli, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

75. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 43817, per contraddistinguere tessuto di fibra vegetale per edilizia, trasferito dalla Società Anonima Italiana « Assorbite », a Torino, alla « Manifatture Martiny », Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

76. Dichiarazione del 26 marzo 1935
Marchio di fabbrica n. 43818, per contraddistinguere tessuto lavorato di fibra di noce di cocco, trasferito dalla Società Anonima Italiana « Assorbite », a Torino, alla « Manifatture Martiny », Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

77. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 43819, per contraddistinguere ammortizzatori a molla, trasferito dalla Società Anonima Italiana « Assorbite », a Torino, alla « Manifatture Martiny », Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

78. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 43820, per contraddistinguere cartoni ondulati e catramati, trasferito dalla Società Anonima Italiana « Assorbite », a Torino, alla « Manifatture Martiny », Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

79. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 43821, per contraddistinguere rivestimenti di cartone bituminato, trasferito dalla Società Anonima Italiana « Assorbite », a Torino, alla « Manifatture Martiny », Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

80. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 43822, per contraddistinguere rivestimento di cartone bituminato, trasferito dalla Società Anonima Italiana « Assorbite », a Torino, alla « Manifatture Martiny », Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

81. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 43823, per contraddistinguere piastre di appoggio di sughero per macchinario, trasferito dalla Società Anonima Italiana «Assorbite», a Torino, alla «Manifatture Martiny», Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

82. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 44042, per contraddistinguere agglomerato di sughero per isolazioni, trasferito dalla Società Anonima Italiana «Assorbite», a Torino, alla «Manifatture Martiny», Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

83. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 44321, per contraddistinguere orzo mondo, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

84. Dichiarazione del 10 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 44487, per contraddistinguere articoli di abbigliamento personale, profumi, trasferito dalla Ditta L. Magnani, a Parma, a Luigi Carmignani, a Parma.
(Atto di cessione del 4 marzo 1936, registrato il 7 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1665, vol. 3629, atti privati).

85. Dichiarazione del 18 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 44690, per contraddistinguere prodotti di bellezza, trasferito da Piero Mora, a Milano, ad Anacleto Mora, a Milano.
(Atto di cessione del 3 marzo 1936, registrato il 6 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1654, vol. 3629, atti privati).

86. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 45393, per contraddistinguere surrogato di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

87. Dichiarazione del 19 novembre 1930.
Marchio di fabbrica n. 44501, per contraddistinguere lisciva, trasferito dalla Ditta Carpanini Gambaro & C., a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza, Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13555, vol. 682, atti privati).

88. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 45907, per contraddistinguere legname isolante, trasferito dalla Società Anonima Italiana «Assorbite», a Torino, alla «Manifatture Martiny», Società in accomandita semplice, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 16 marzo 1935, registrato il 18 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38229, vol. 537, atti privati).

89. Dichiarazione del 7 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 46824, per contraddistinguere liscive solide e liquide, trasferito dalla Società in accomandita semplice Carpanini Gambaro & C Successori, a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza, Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13555, vol. 682, atti privati).

90. Dichiarazione del 7 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 46825, per contraddistinguere liscive solide e liquide, trasferito dalla Società in accomandita semplice Carpanini Gambaro & C. Successori, a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza, Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13555, vol. 682, atti privati).

91. Dichiarazione del 7 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 47448, per contraddistinguere liscive solide e liquide, trasferito dalla Società in accomandita semplice Carpanini Gambaro & C. Successori, a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza, Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13555, vol. 682, atti privati).

92. Dichiarazione del 7 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 47552, per contraddistinguere liscive solide e liquide, trasferito dalla Carpanini Gambaro & C., a Genova, alla Società Anonima Mira-Lanza, Fabbrica di Saponi e Candele, a Genova.
(Atto di cessione del 13 febbraio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Genova, n. 13555, vol. 682, atti privati).

93. Dichiarazione del 18 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 47670, per contraddistinguere profumerie ecc., trasferito da Piero Mora, a Milano, ad Anacleto Mora, a Milano.
(Atto di cessione del 3 marzo 1936, registrato il 6 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1654, vol. 3629, atti privati).

94. Dichiarazione del 12 maggio 1936.
Marchio di fabbrica n. 47713, per contraddistinguere brodo concentrato, trasferito dalla Società Anonima Maggioni & C., a Milano, alla Società Anonima Agenzia Vendita Este (A.V.E.), a Milano.
(Atto di cessione del 24 aprile 1936, registrato il 25 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2028, vol. 3629, atti privati).

95. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 47978, per contraddistinguere prodotto per pulire e lucidare calzature, pelli e cuoi, ecc., trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

96. Dichiarazione del 26 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 48257, per contraddistinguere surrogato di caffè, trasferito dall'Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, a Milano, alla Franck Industria Nazionale dei Succedanei al Caffè, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da verbale assembleare del 30 luglio 1934, registrato il 17 agosto 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2161, vol. 659, atti pubblici).

97. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 48344, per contraddistinguere insetticida, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

98. Dichiarazione del 10 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 49124, per contraddistinguere cappelli, profumi, saponi, guanti, ecc., trasferito dalla Ditta L. Magnani, a Parma, a Luigi Carmignani, a Parma.
(Atto di cessione del 4 marzo 1936, registrato il 7 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1665, vol. 3629, atti privati).

99. Dichiarazione del 17 marzo 1936.
Marchio di fabbrica n. 49405, per contraddistinguere insetticida, trasferito dalla Società Generale Italiana Creme per Calzature e Prodotti Affini, a Milano, alla Società Anonima Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 agosto 1935).

100. Dichiarazione del 26 febbraio 1936.
Marchio di fabbrica n. 51053, per contraddistinguere estintori di incendi, trasferito dall'Ufficio Diffusione Apparecchi di Difesa Sociale, a Roma, alla Società Anonima Bomba Pirofuga X, a Roma.
(Atto di cessione del 21 febbraio 1936, registrato il 21 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31081, vol. 493, atti privati).

101. Dichiarazione del 26 febbraio 1936.
Marchio di fabbrica n. 52484, per contraddistinguere bombe estintrici di incendi, trasferito dalla Ditta Ufficio Diffusione Apparecchi di Difesa Sociale, a Roma, alla Società Anonima Bomba Pirofuga X, a Roma.
(Atto di cessione del 21 febbraio 1936, registrato il 21 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31081, vol. 493, atti privati).

N. B. — I trasferimenti di marchi compresi nel presente elenco, sono riportati nel fascicolo n. 11-12 del «Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio» del mese di giugno 1936-XIV.

Roma, addì 2 ottobre 1936 - Anno XIV.

p. Il direttore: BISES.

(559)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 7 dei trasferimenti di marchi di fabbrica e di commercio registrati nel mese di luglio 1936.

1. Dichiarazione del 22 giugno 1933:
Marchio di fabbrica n. 4593 per contraddistinguere imitazioni di cuoio, trasferito dalla Rich. Klinger G. m. b. H., a Gumpoldskirchen, alla Rich. Klinger A. G., a Gumpoldskirchen.
(Atto di cessione del 27 ottobre 1932, registrato il 3 dicembre 1932, all'ufficio demaniale di Roma al n. 15500, vol. 442, atti privati).

2. Dichiarazione del 9 giugno 1934:
Marchio di fabbrica n. 7179 per contraddistinguere vetri per livelli trasferito dalla ditta Rich. Klinger, a Gumpoldskirchen alla Rich. Klinger G. m. b. H., a Gumpoldskirchen.
(Per fusione come da certificato del 20 maggio 1933, registrato il 26 maggio 1933 all'ufficio demaniale di Roma al n. 25615, vol. 399, atti privati).

3. Dichiarazione del 9 maggio 1936:
Marchio di fabbrica n. 7179 per contraddistinguere vetri per livelli, trasferito dalla Rich. Klinger G. m. b. H., a Gumpoldskirchen alla Rich. Klinger A. G., a Gumpoldskirchen.
(Atto di fusione come da certificato del 20 maggio 1933, registrato il 26 maggio 1933 all'ufficio demaniale di Roma al n. 25615, vol. 399, atti privati).

4. Dichiarazione del 16 novembre 1935:
Marchio di fabbrica n. 7622 per contraddistinguere lozione per capelli, trasferito da Pignacca Vittorio, a Salsomaggiore, a Pignacca Giuseppe, a Salsomaggiore.
(Atto di cessione del 1° marzo 1934, registrato il 18 gennaio 1935 all'ufficio demaniade di Fidenza al n. 1086/1, vol. 56, atti privati).

5. Dichiarazione del 19 giugno 1934:
Marchio di fabbrica n. 8140 per contraddistinguere smeriglio artificiale, trasferito dalla Kais Kön Privelegirte Osterreichische Länderbank, a Vienna, alla Osterreichische Länderbank, a Vienna.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1934, registrato il 13 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Torino al n. 44693, vol. 533, atti privati).

6. Dichiarazione del 25 ottobre 1934:
Marchio di fabbrica n. 8140 per contraddistinguere smeriglio artificiale, trasferito dalla Osterreichische Länderbank, a Vienna, alla Zentral-Europäische Länderbank Niederlassung Wien, a Vienna.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 27 gennaio 1934, registrato il 13 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Torino al n. 44693, vol. 533, atti privati).

7. Dichiarazione del 9 giugno 1934:
Marchio di fabbrica n. 8269 per contraddistinguere macchine, articoli di metallo, gomma, ecc., trasferito dalla Rich. Klinger (Ditta) a Gumpoldskirchen, alla Richard Klinger G. m. b. H., a Gumpoldskirchen.
(Per fusione come da certificato del 20 maggio 1933, registrato il 26 maggio 1933 all'ufficio demaniale di Roma al n. 25615, vol. 399, atti privati).

8. Dichiarazione del 9 maggio 1936:
Marchio di fabbrica n. 8269 per contraddistinguere macchine, articoli di metallo, di gomma, ecc., trasferito dalla Rich. Klinger G. m. b. H., a Gumpoldskirchen, alla Rich. Klinger A. G., a Gumpoldskirchen.
(Per fusione come da certificato del 20 maggio 1933, registrato il 26 maggio 1933 all'ufficio demaniale di Roma al n. 25615, vol. 399, atti privati).

9. Dichiarazione del 25 aprile 1936:
Marchio di fabbrica n. 12424 per contraddistinguere estratto di pomodoro trasferito dalla Ditta Rosolino Ugolotti & C., a Parma, a Ugolotti Luigi, a Longhirano.
(Atto di cessione dell'11 marzo 1936, registrato il 15 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Fornovo Taro al n. 605, vol. 8, atti pubblici).

10. Dichiarazione del 9 ottobre 1935:
Marchio di fabbrica n. 12822 per contraddistinguere falci, trasferito da Vincis Roberto, a Verzuolo, alla Soc. An. Fabbrica di Falci Vincis cav. Roberto & C., a Cuneo.
(Atto di apporto dell'8 aprile 1935, registrato il 20 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Cuneo al n. 1975, vol. 175, atti pubblici).

11. Dichiarazione del 9 ottobre 1935:
Marchio di fabbrica n. 13444 per contraddistinguere falci, trasferito da Vincis Roberto, a Verzuolo alla Soc. An. Fabbrica di Falci Vincis cav. Roberto & C., a Cuneo.
(Atto di apporto dell'8 aprile 1935, registrato il 20 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Cuneo al n. 1975, vol. 175, atti pubblici).

12. Dichiarazione del 4 giugno 1934:
Marchio di fabbrica n. 17397 per contraddistinguere pelli da guanti non tagliate, trasferito dalla New Castle Leather Co., a New York, alla New Castle Leather Co. Inc. costituita con le leggi dello Stato di New York, a Boston Mass.
(Atto di cessione del 27 dicembre 1933, registrato il 30 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Torino al n. 42964, vol. 532, atti privati).

13. Dichiarazione del 5 giugno 1934:
Marchio di fabbrica n. 17397 per contraddistinguere pelli da guanti non tagliate, trasferito dalla New Castle Leather Co. Inc. costituita con le leggi dello Stato di New York, a Boston Mass, alla Allied Kid Co. costituita con le leggi del Massachusetts, a Boston Mass.
(Atto di cessione del 28 dicembre 1933, registrato il 30 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Torino al n. 42963, vol. 532, atti privati).

14. Dichiarazione del 30 agosto 1935:
Marchio di fabbrica n. 23328 per contraddistinguere confetti lassativi, trasferito dalla Ditta W. Evans & C., a Milano, a Matteucci Bruno, a Milano.
(Atto di cessione del 2 agosto 1935, registrato l'8 agosto 1935 all'ufficio demaniale di Gallarate al n. 259, vol. 105, atti privati).

15. Dichiarazione dell'8 novembre 1935:
Marchio di fabbrica n. 23328 per contraddistinguere confetti lassativi, trasferito da Bruno Matteucci, a Milano, alla William R. Warner & Co. Inc., a New York.
(Atto di cessione del 18 ottobre 1935, registrato il 21 ottobre 1935 all'ufficio demaniale di Gallarate al n. 1235, vol. 106, atti privati).

16. Dichiarazione dell'11 dicembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 39882 per contraddistinguere cementi, calce, gesso, ecc., trasferito dalla Soc. An. Cementeria Italiana, in liquidazione, a Genova, alla Soc. An. Cementeria di Livorno, a Livorno.
(Apporto come da certificato notarile del 17 novembre 1933).

17. Dichiarazione del 1° settembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 44427 per contraddistinguere carbone trasferito dalla Società Italiana Coke, a Venezia Porto Marghera, alla Vetrocoke Società Riunite Italiana Vetri e Cristalli e Italiana Coke, a Venezia.
(Atto di fusione del 26 giugno 1933, registrato il 13 luglio 1933 all'ufficio demaniale di Milano al n. 652, atti pubblici).

18. Dichiarazione del 31 marzo 1936:
Marchio di fabbrica n. 45192 per contraddistinguere dentrificio, trasferito dalla Macleans Limited, a Brentford, alla A. C. M. Limited, a Brentford.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 20 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma al n. 30215, vol. 493, atti privati).

19. Dichiarazione del 31 marzo 1936:
Marchio di fabbrica n. 45192 per contraddistiguere dentifricio, trasferito dall'A. C. M. Limited, a Brentford, alla Macleans Limited, a Brentford.
(Atto di cessione del 17 dicembre 1935, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma al n. 30215, vol. 493, atti privati).

20. Dichiarazione dell'11 dicembre 1933:
Marchio di fabbrica n. 47572 per contraddistinguere cemento Portland artificiale, trasferito dalla Soc. An. Cementeria Italiana, in liquidazione, a Genova, alla Soc. An. Cementeria di Livorno, a Livorno.
(Apporto come da certificato notarile del 17 novembre 1933).

21. Dichiarazione del 31 marzo 1936:
Marchio di fabbrica n. 49580 per contraddistinguere sostanze chimiche, trasferito dalla Macleans Limited, a Brentford, alla A. C. M. Limited, a Brentford.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 20 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma al n. 30215, vol. 493, atti privati).

22. Dichiarazione del 31 marzo 1936:
Marchio di fabbrica n. 49580 per contraddistinguere sostanze chimiche, trasferito dalla A. C. M. Limited, a Brentford, alla Macleans Limited, a Brentford.
(Atto di cessione del 17 dicembre 1935, registrato il 18 febbraio 1936, all'ufficio demaniale di Roma al n. 30215, vol. 493, atti privati).

23. Dichiarazione del 27 aprile 1936:
Marchio di fabbrica n. 50260 per contraddistinguere materiali per radio, trasferito da Tung-Sol Radio Tubes, Inc., a Newark alla Tung Sol Lamp Works, Inc. costituita con le leggi del Delaware, a Newark.

(Atto di cessione del 23 settembre 1935, registrato il 24 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Roma al n. 40247, vol. 496, atti privati).

24. Dichiarazione del 31 marzo 1936:
Marchio di fabbrica n. 51473 per contraddistinguere preparato medicinale, trasferito dalla Macleans Limited, a Brentford, alla A. C. M. Limited, a Brentford.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 20 gennaio 1936, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma al n. 30215, vol. 493, atti privati).

25. Dichiarazione del 31 marzo 1936:
Marchio di fabbrica n. 51473 per contraddistinguere preparato medicinale, trasferito dalla A. C. M. Limited, a Brentford, alla Macleans Limited, a Brentford.
(Atto di cessione del 17 dicembre 1935, registrato il 18 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma al n. 30215, vol. 493, atti privati).

26. Dichiarazione del 15 luglio 1936:
Marchio di fabbrica n. 52432 per contraddistinguere estratti di carne, trasferito da Soldati Lorenzo, a Crema, a Fanelli Bice in Azzola, a Crema.
(Atto di cessione del 1° luglio 1935, registrato il 12 luglio 1935 all'ufficio demaniale di Milano al n. 3123, vol. 3596, atti privati).

N.B. — I trasferimenti di marchi compresi nel presente elenco, sono riportati nel fascicolo n. 13-14 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio » del mese di luglio 1936-XIV.

Roma, addì 19 ottobre 1936 - Anno XIV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(564)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 8 dei trasferimenti di marchi di fabbrica e di commercio registrati nel mese di agosto 1936-XIV.

1. Dichiarazione del 14 febbraio 1936.
Marchio di fabbrica n. 6905 per contraddistinguere medicinali, trascritto dalla Phosferine (Ashton & Parsons) Ltd., in liquidazione, a Londra, alla Phosferine (Ashton & Parsons) Ltd., incorporata nel 1935, a Londra.
(Atto di cessione del 14 novembre 1935, registrato il 12 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Roma al n. 29403, vol. 492, atti privati).

2. Dichiarazione del 20 gennaio 1936.
Marchio di fabbrica n. 7209 per contraddistinguere macchine parlanti, trasferito alla Victor Talking Machine Company, a Camden, alla Rca Manufacturing Co. Inc. costituita con le leggi del Delaware, a Camden.
(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato l'11 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino al n. 33725, vol. 501, atti privati).

3. Dichiarazione del 20 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 27284 per contraddistinguere tastiere, macchine fonditrici di caratteri, trasferito dalla Lanston Monotype Corporation Ltd., a Londra, alla The Monotype Corporation Ltd., a Londra.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 1° giugno 1931, registrato il 3 settembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma al n. 3844, vol 382, atti privati).

4. Dichiarazione del 22 gennaio 1936.
Marchio di fabbrica n. 29660 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto Soc. An. « Assa », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste al n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

5. Dichiarazione del 20 gennaio 1936:
Marchio di fabbrica n. 31799 per contraddistinguere apparecchi radio-ricevitori, rivelatori, ecc., trasferito dalla Radio Corporation of America, a New York, alla Rca Manufacturing Co. Inc. costituita con le leggi del Delaware, a Camden.
(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato l'11 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino al n. 33724, vol. 641, atti privati).

6. Dichiarazione del 28 gennaio 1936.
Marchio di fabbrica n. 33684 per contraddistinguere olii raffinati, trasferito dalla Soc. Italiana Importazione Olii Clarenty, a Roma, alla Azienda Italiana Lubrificanti Clarenty Minerali Originali e Vegetali Nazionali, a Roma.
(Per recesso di socio come da atto del 12 maggio 1934, registrato il 16 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma al n. 15027, vol. 530, atti pubblici).

7. Dichiarazione del 20 gennaio 1936:
Marchio di fabbrica n. 34105 per contraddistinguere apparecchi ricevitori, rivelatori, ecc., trasferito dalla Radio Corporation of America, a New York, alla Rca Manufacturing Co. Inc. costituita con le leggi del Delaware, a Camden.
(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato l'11 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino al n. 33724, vol. 641, atti privati).

8. Dichiarazione del 29 gennaio 1936.
Marchio di fabbrica n. 39636 per contraddistinguere motori per veicoli aerei, trasferito dalla Pratt & Whitney Aircraft, Company, a East Hartford, alla United Aircraft Manufacturing Corporation, a Wilmington.
(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino al n. 34496, vol. 641, atti privati).

9. Dichiarazione del 1° aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 38793 per contraddistinguere valvole per pneumatici per biciclette e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Soc. An. Catello Tribuzio Torino, a Torino, alla Società in accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.
(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936).

10. Dichiarazione del 1° aprile 1936:
Marchio di fabbrica n. 38794 per contraddistinguere valvole per pneumatici per biciclette e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società in accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.
(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 23 marzo 1936).

11. Dichiarazione del 1° aprile 1936:
Marchio di fabbrica n. 38795 per contraddistinguere valvole per pneumatici per biciclette e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.
(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936).

12. Dichiarazione del 1° aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 38796 per contraddistinguere valvole per pneumatici per biciclette e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società in accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.
(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936).

13. Dichiarazione del 1° aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 38797 per contraddistinguere valvole per pneumatici per biciclette e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società in accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.
(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936).

14. Dichiarazione del 1° aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 37798 per contraddistinguere valvole per pneumatici per biciclette e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società in accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.
(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936).

15. Dichiarazione del 1° aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 38799 per contraddistinguere valvole per pneumatici e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società in accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.
(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936).

16. Dichiarazione del 1° aprile 1936.
Marchio di fabbrica n. 38800 per contraddistinguere valvole per pneumatici di biciclette e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società in accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.
(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936).

17. Dichiarazione del 29 gennaio 1936.
Marchio di fabbrica n. 40249 per contraddistinguere eliche e propulsori per navi, trasferito dall'Hamilton Standard Propeller

Company, a East Hartford, alla United Aircraft Manufacturing Corporation, a Wilmington.

(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 34496, vol. 641, atti privati).

18. Dichiarazione del 15 gennaio 1935:

Marchio di fabbrica n. 41736 per contraddistinguere cicli ed accessori, trasferito dalla Ditta Spagni Argo, a Milano, a Benvenuto Orlando, a Milano.

(Atto di cessione del 9 gennaio 1935, registrto il 10 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Milano al n. 1182, vol. 3552, atti privati).

19. Dichiarazione del 20 gennaio 1936.

Marchio di fabbrica n. 43121 per contraddistinguere radio apparecchi, trasferito dalla Radio Corporation of America, a New York, alla Rca Manufacturing Co. Inc. costituita con le legge del Delaware, a Camden.

(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato l'11 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino al n. 33724, vol. 641, atti privati).

20. Dichiarazione del 29 gennaio 1936.

Marchio di fabbrica n. 45302 per contraddistinguere motori a combustione interna, trasferito dalla The Pratt e Whitney Aircraft Company ad East Hartford, alla United Aircraft Manufacturing Corporation, a Wilmington.

(Per fusione come da certificato del 4 dicembre 1935, registrato il 15 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Torino al n. 34496, vol. 641, atti privati).

21. Dichiarazione del 1° aprile 1936.

Marchio di fabbrica n. 46352 per contraddistinguere valvole per pneumatici di biciclette e cappelletti per dette valvole, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società in accomandita Catello Tribuzio - Torino, a Torino.

(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936).

22. Dichiarazione del 1° aprile 1936.

Marchio di fabbrica n. 46567 per contraddistinguere valvole per pneumatici e cappelletti delle valvole stesse, trasferito dalla Società anonima Catello Tribuzio - Torino, a Torino, alla Società in ac- Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936.

(Per trasformazione di società come da certificato del Regio Tribunale civile di Torino del 26 marzo 1936.

23. Dichiarazione del 10 gennaio 1936.

Marchio di fabbrica n. 49581 per contraddistinguere articoli per lo sport, trasferito dalla E. Dall'Era & C., a Milano, a Ezio Fiori, a Milano.

(Atto di cessione del 2 dicembre 1935, registrato il 10 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di S. Angelo Lodigiano al n. 293, vol. 57, atti pubblici).

N.B. — I trasferimenti di marchi compresi nel presente elenco, sono riportati nel fascicolo n. 15-16 del « Bollettino dei Marchi di fabbrica e di commercio » del mese di agosto 1936-XIV.

Roma, addì 3 ottobre 1936 - Anno XIV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(565)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 55 — Numero del certificato provvisorio 4174 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Graif Gina di Carlo — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 56 — Numero del certificato provvisorio 13976 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Scoeweger Giuseppe fu Giuseppe — Capitale L. 2.000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 57 — Numero del certificato provvisorio 17355 — Consolidato 5 % — Data di emissione 2 febbraio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Dilitz Ferdinando fu Luigi — Capitale L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 58 — Numero del certificato provvisorio 2238 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 23 dicembre 1923 - Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Camin Tullio di Germano — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 59 — Numero del certificato provvisorio 11576 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Franzoi Fortuna — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 60 — Numero del certificato provvisorio 12978 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Benuzzi Mario di Tullio — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 61 — Numero del certificato provvisorio 2486 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Franchini Fortunato fu Giovanni — Capitale L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 62 — Numero del certificato provvisorio 23816 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Verona — Intestazione: Scandiani Giovanni fu Domenico — Capitale L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 63 — Numero del certificato provvisorio 219755 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Pesaro — Intestazione: Galeotti Giuseppe fu Giovanni — Capitale L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 64 — Numero del certificato provvisorio 16266 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Carli Geremia fu Lorenzo — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 65 — Numero del certificato provvisorio 10139 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Panificio « Girardi e Giacomini » di Villazzano — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 66 — Numero del certificato provvisorio 4175 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Profaiser Luigi fu Bernardo — Capitale L. 200.

Numero d'ordine del certificato smarrimenti 67 — Numero del certificato provvisorio 2581 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Verona — Intestazione: Poiani Giuseppe fu Giovanni — Capitale L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti 68 — Numero del certificato provvisorio 6698 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 2 febbraio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Banca d'Italia di Pola — Intestazione: Verch Luigi fu Felice — Capitale L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 4 febbraio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(419)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

(3ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911 n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	100732 solo proprietà	per la proprietà: Segre Beniamino fu Anselmo, domt. a Torino . . . . . L. per l'usufrutto: Momigliano Annetta fu Beniamino.	215 —
»	100734 solo proprietà	per la proprietà: Segre Isacco fu Anselmo, domt. a Torino. . . . . . » per l'usufrutto: Momigliano Annetta fu Beniamino.	215 —
Cons. 5 % Polizza Combat	13698	Colucci Antonio fu Giacomo, domt. a Compomaggiore (Potenza) . . . . . »	20 —
3,50 % Redimibile (1934)	182212	Chiesa parrocchiale di Sanzeno (V.T.) . . . . »	52,50
»	182213	Beneficio Parrocchiale di Sanzeno (V.T.) . . . . »	154 —
Cons. 5 % Polizza Comba	9825	Signoroni Amleto di Giuseppe, domt. a Brescia . . . . »	20 —
3,50 % Redimibile (1934)	430528	De Benedittis o De Benedictis Anna fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Garofoli Lucia fu Vincenzo ved. di De Benedittis o De Benedictis Giuseppe, domt. a Corato (Bari), vincolata . . . . »	210 —
»	429843	De Benedictis Anna-Maria fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Garofoli Lucia vedova De Benedictis, domt. a Trani (Bari), vincolata per dote militare. »	1015 —
»	433265	Beneficio Parrocchiale di S. Ambrogio in Pizzocorno (Pavia) . . . . . . »	10,50
Cons. 3,50 % (1906)	830887	Chiesa Parrocchiale di S. Ambrogio in Pizzocorno (Pavia), vincolata . . . . »	140 —
3,50 % Redimibile (1934)	44363	Cei Maria fu Carlo in Taccini Ferdinando, domt. a Cevoli, frazione di Lari (Pisa), vincolata per dote . . . . »	119 —
Cons. 3,50 % (1906)	265317 solo proprietà	per la proprietà a Di Lorenzo Alfredo ed Angelo fu Giovanni, minori sotto la tutela di Ferrara Biagio fu Giuseppe, domt. a Maratea (Potenza) . . . . . » per l'usufrutto: a Labanchi Cecilia fu Gaetano.	77 —
»	092612	Fiorica Gerlanda-Venere fu Vincenzo, moglie di Antonino Mendolia fu Donato, domt. a Realmonte (Girgenti), dotale della titolare . . . . »	85 —
3,50 % Redimibile (1934)	82484	Traisci Vittorina fu Nicola moglie di Spera Saverio, domt. ad Orlianova Foggia, (vincolata per dote) . . . . »	2520 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, 30 settembre 1936 - Anno XIV.

p. Il direttore generale: POTENZA.

(3960)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria « La Spiga », di Agrigento, in liquidazione.

L'anno 1937, il giorno 8 del mese di febbraio in Agrigento, alle ore 15 nei locali dell'U.P.F.A. si è riunito il Comitato di sorveglianza della Cassa agraria « La Spiga » di Agrigento in liquidazione, nominato dal Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato, con provvedimento n. 157 del 12 dicembre 1936-XV nelle persone dei signori: rag. Paolo Gaglio fu Michele, rag. Piazza Gennaro fu Angelo, prof. Cirami Francesco fu Alfonso.

In conformità delle vigenti disposizioni di legge i suddetti componenti decidono seduta stante di procedere come procedono alla nomina del presidente del Comitato di sorveglianza da essi formato, risultando eletto a maggioranza di voti il rag. Paolo Gaglio fu Michele che dichiara di accettare.

Letto, firmato e sottoscritto il presente verbale dai convenuti, viene dato incarico al presidente del Comitato di sorveglianza di rimetterne copia al commissario liquidatore.

Gaglio Paolo - Francesco Cirami - Gennaro Piazza.

(558)

CONCORSI

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

Diario delle prove scritte degli esami del concorso a 22 posti di aiuto referendario nella carriera di concetto della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato col R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto in data 27 ottobre 1936-XIV, col quale fu indetto un concorso per titoli ed esame per l'ammissione di 22 aiuti referendari nella carriera di concetto della Corte stessa;

Decreta:

Le prove scritte dell'esame per l'ammissione di 22 aiuti referendari nella carriera di concetto della Corte dei conti avranno luogo in Roma nei giorni 22, 23, 24 e 25 marzo 1937-XV e nei locali adibiti a sede della Corte stessa in via Pastrengo.

Roma, addì 19 febbraio 1937 - Anno XV

Il Presidente: GASPERINI.

(534)

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

Diario delle prove scritte del concorso a n. 9 posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di revisore della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato col R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto in data 27 ottobre 1936-XIV, col quale fu indetto un concorso per esame a nove posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di revisione della Corte stessa (gruppo *B*);

Decreta:

Le prove scritte dell'esame per il concorso a nove posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di revisione della Corte dei conti avranno luogo in Roma nei giorni 24, 25 e 26 marzo 1937-XV e nei locali del Palazzo degli Esami.

Roma, addì 19 febbraio 1937 - Anno XV

Il Presidente: GASPERINI.

(535)

REGIA PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visti i propri decreti n. 22445 del 17 novembre u. s., con cui venne approvata la graduatoria del concorso a cinque posti di levatrice condotta vacanti in questa Provincia al 30 aprile 1935, e n. 23516, di pari data, con cui vennero designate le vincitrici del concorso stesso;

Visto che le ostetriche Marenco Margherita e Lamincia Amelia nominate nelle sedi di Vitorchiano e Celleno hanno dichiarato di rinunziare alla nomina stessa;

Tenuto conto dell'ordine della graduatoria del concorso stesso e delle sedi indicate nelle domande di ammissione al concorso dalle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità e non la nomina, per essere state classificate oltre il numero dei posti messi a concorso;

Visti gli articoli 36, 68 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 43 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le signore Benatti Maddalena e Perali Ermanna sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa, e nominate nelle sedi rispettivamente di Vitorchiano e Celleno.

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura di Viterbo e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 5 febbraio 1937 - Anno XV

Il prefetto: VENDITTELLI.

(473)

REGIA PREFETTURA DI FOGGIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAPITANATA

Visto il proprio decreto 16 agosto 1936-XIV, n. 16485-2, con il quale furono dichiarati vincitori e assegnati alle sedi, a fianco di ciascuno indicate, i primi sette candidati al concorso ai posti di medico condotto, bandito con decreto prefettizio 30 maggio 1935, n. 14554;

Visto che in seguito alla rinunzia dei dottori Ciampo e Colangelo ai posti rispettivamente della prima e seconda condotta medica di Cerignola hanno optato per quella sede i dottori Leo e Tattoli;

Visto inoltre che i dottori Flamminio e Galasso hanno optato rispettivamente per le sedi di Trinitapoli e Torremaggiore, e i dottori Labia e Specchio per Alberona e S. Agata di Puglia;

Ritenuto quindi che per coprire la condotta vacante di Carlantino occorre procedere alla dichiarazione di vincitori del concorrente dichiarato nono in graduatoria;

Visto che al nono posto in graduatoria sono stati classificati ex aequo i dottori Dattoli Mario e Lanzetta Nicola e che avendo il primo maggiori requisiti per età, prole, ecc., lo stesso deve avere la preferenza ad occupare tale posto;

Visti gli articoli 25 e 26 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 68 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

La dichiarazione dei vincitori al concorso per sette posti di medico condotto presso i Comuni di questa Provincia, dichiarazione stabilita con proprio decreto 10 agosto 1936-XIV, n. 1645-2, è modificata come appresso:

1° Leo dott. Cosimo, è dichiarato vincitore al posto di medico condotto di Cerignola (1ª condotta medica);

2° Tattoli dott. Biagio è dichiarato vincitore al posto di medico condotto di Cerignola (2ª condotta medica);

3° Flamminio dott. Francesco, è dichiarato vincitore al posto di medico condotto di Trinitapoli;

4° Galasso dott. Mario, è dichiarato vincitore al posto di medico condotto di Torremaggiore;

5° Labia dott. Nicola, è dichiarato vincitore al posto di medico condotto di Alberona;

6° Specchio dott. Ciro, è dichiarato vincitore al posto di medico condotto di S. Agata di Puglia;

7° Dattoli dott. Mario, è dichiarato vincitore al posto di medico condotto di Carlantino.

I signori podestà dei Comuni interessati, dopo la pubblicazione prescritta del presente decreto, adotteranno rispettivamente regolare atto deliberativo di nomina del vincitore del posto messo a concorso.

Foggia, addì 8 febbraio 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(474)

REGIA PREFETTURA DI MESSINA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Veduto il proprio decreto 20 agosto 1936-XIV, n. 33192, col quale venne approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee al concorso ad 11 posti di levatrice condotta, vacanti nella provincia al 30 aprile 1935-XIII, graduatoria inserita nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 201, del 31 agosto 1936-XIV;

Considerato che il posto di levatrice condotta del Capoluogo del comune di Lipari, già attribuito con decreto prefettizio del 20 agosto 1936-XIV, n. 33192, alla levatrice Saija Rosa di Pietro, s'è reso vacante, a decorrere dal 21 gennaio 1937-XV, per volontarie dimissioni di quest'ultima;

Considerato che, ai sensi di legge, occorre provvedere alla designazione di un'altra candidata, dichiarata vincitrice, che abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Veduti gli articoli 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie e 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La levatrice Ruggeri Rosaria di Giuseppe, classificata al 6° posto nella graduatoria surricordata, è assegnata al posto di levatrice condotta del Capoluogo del comune di Lipari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Prefettura e, per otto giorni di seguito, agli albi della Prefettura e del comune di Lipari.

Messina, addì 3 febbraio 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(471)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.